

N. 3-2016

PERIODICO UFFICIALE D'INFORMAZIONE DELL'ABC

BASSOTTO

**WUT ITALY 2016
IL BENESSERE ANIMALE
L'AGOPUNTURA
PROVE SOPRATERRA VP
RADUNI E SPECIALI ABC**




ROYAL CANIN®



CALENDARIO MANIFESTAZIONI ABC 2017

RADUNI E MOSTRE SPECIALI

6 GENNAIO

Mostra Speciale MODENA

GIUDICI A. Alessandri (peli corti e peli lunghi) - A. Cotugno (peli duri)

29 GENNAIO

Mostra Speciale EBOLI

GIUDICE M. Poggese

11 FEBBRAIO

Mostra Speciale VICENZA

GIUDICE A. Zeppi

26 FEBBRAIO

Mostra Speciale CAGLIARI

GIUDICE C. Mozzillo

22 APRILE

Raduno MASTRATI

GIUDICI da definire

PROVE

BESANA BRIANZA
1 APRILE 2017

Fbja, Kbja, BhFK95

Iscrizioni Mirco Traversi
info@amicibassottoclub.com

SPEZIA
15 APRILE 2017

Campionato Sociale Saupr
Fbja, Kbja, BhFK95, Saupr

Iscrizioni Mirco Traversi
info@amicibassottoclub.com

GARGALLO
7 MAGGIO 2017

Fbja, Kbja, BhFK95

Iscrizioni Mirco Traversi
info@amicibassottoclub.com

CAPALBIO
20 MAGGIO 2017

Fbja, Kbja, BhFK95, Saupr
SchwhK, ScwhPoR, KschLH

Iscrizioni Mirco Traversi
info@amicibassottoclub.com

FIRENZE
3-4 GIUGNO 2017

CS ABC SchwhK, ScwhPoR
Fbja, Kbja, BhFK95, SchwhK, ScwhPoR

Iscrizioni Mirco Traversi
info@amicibassottoclub.com



B come BASSOTTO

Redazione

Francesca Borroni
Flaminia Cervi
Elisabetta Ricciardi

Coordinatore

Mariagrazia Paradossi
via G. Parini 9 - 20121 Milano
tel. 02/6570898, 333/8594155
mgparadossi@gmail.com

Hanno collaborato:

Gaetano Caramico, Antonio Palladini,
Francesca Cattaneo, Regina Wohlrab,
Vico Sachilone, Francesca Boldrini,
Francesco Lamarca, Jari Spagna,
Adrian Landarte, Wilfried Petersen,
Marina Kovalenko, Markku Moilanen,
Andreas Tornau, Camilla Hubbe

Stampa:

Nannistampa - Viserba (RN)

Impaginazione grafica:

studioDODdesign

Per informazioni riguardanti il Club,
il sito e ulteriori richieste,
domande e iscrizioni ai Raduni:
Segreteria c/o Mirco Traversi
via Romana 13/A - 19136 La Spezia
tel. 0187/020524
(da lunedì a venerdì, ore 15 - 19)
fax 0187/980221
cell. 338/5359231
C/C POSTALE 49794969
IBAN IT8700760101600000049794969
info@amicibassottoclub.com
www.amicibassottoclub.com



sommario

- | | |
|---|---|
| 4 EDITORIALE | 13 RADUNI DI ERBA E SORA |
| 5 NOTIZIE DAL CLUB | 14 L'AGOPUNTURA
IN MEDICINA VETERINARIA |
| 6 LA NUOVA CONFERMA DI TAGLIA | 15 BASSOTTO-JUNIOR HANDLER:
ACCOPIATA VINCENTE |
| 7 TITOLI ABC 2016 | 16 PROVE INTERNAZIONALI Vp
A CIMAFAVA |
| 8 RICORDO DI GIANNI BARTESAGHI | 17 LA DIETA BARF |
| 9 A PROPOSITO DI BENESSERE ANIMALE | 18 NUOVI CAMPIONI,
SUCCESSI ALL'ESTERO |
| 12 RADUNI DI MESSINA
E BUSTO ARSIZIO | |

in copertina

BASSOTTO A PELO LUNGO (CPBHERGÉ PHOTO)

Le foto per le copertine sono scelte dalla redazione. Vi preghiamo di continuare a inviarci le foto dei vostri Bassotti, che verranno pubblicate in copertina o utilizzate per illustrare l'interno della rivista, senza riportare il nome del cane.



Carissimi Soci

Si avvicina la fine di questo 2016, è stato un anno di cambiamenti, con un passaggio di consegne in corso d'anno tra il dottor Calcinati e il sottoscritto in qualità di Presidente. In tutto questo non è mai mancato il focus fermo e costante sul nostro obiettivo principale: il bene della razza, del Bassotto italiano e dei nostri Soci. Abbiamo per questo motivo presentato nuove proposte organizzative, nuove figure di collegamento (c.d. Rappresentanti Territoriali) per fare in modo che il Socio sia sempre figura centrale nelle attività del Club. È stato un anno di vittorie, sia in ambito espositivo che nelle prove di lavoro. I nostri Bassotti italiani si sono distinti in ambito internazionale ottenendo titoli importantissimi, con un Mondiale di Bellezza, innumerevoli titoli europei e un migliore di razza al Crufts nel Regno Unito, risultato tanto ambito e difficilmente conseguibile. Il tutto sottolinea come la qualità dell'allevamento italiano sia sicuramente un'eccellenza mondiale.

È stato l'anno della Mondiale WUT in Italia, riconosciuta da tutti gli espositori e giudici intervenuti come una delle meglio

organizzate negli ultimi anni.

È stato un anno di svolta, con la nuova conferma di taglia. Sicuramente i primi periodi saranno di rodaggio, ma siamo consapevoli di aver fatto un buon lavoro e di aver risolto definitivamente alcune lacune.

Sarà, il 2017, un anno di lavori. Ci stiamo impegnando nell'organizzazione degli eventi del prossimo anno, tra cui la Coppa del Mondo WUT di traccia, e la Coppa Europa in collaborazione con l'ENCI. I due eventi di maggiore spessore cinofilo che esaltano l'attitudine della nostra razza: il lavoro.

Mi auguro che il 2017 sia un anno di forte collaborazione tra tutti noi. Il Club non è solo un ente istituzionale: è un gruppo di Soci guidati dalla forte passione verso quanto noi amiamo di più, il Bassotto! Questo deve essere il motore che dovrà spingerci verso obiettivi ambiziosi e traguardi eccezionali. Si dice che "l'unione fa la forza" e questo spero sia il motto del nostro Club.

Porgo a tutti un sincero augurio di Buon Natale e di un 2017 ricco di soddisfazioni.

*Il Presidente
Gaetano Caramico*



BASSOTTO, CONFERMA DI TAGLIA: NUOVA PROCEDURA DAL 1° GENNAIO 2017

REGOLAMENTO PER LA CONFERMA DI TAGLIA DEL BASSOTTO TEDESCO

approvato dal Consiglio Direttivo del 11 ottobre 2016 con il parere conforme della Commissione Tecnica Centrale del 28 settembre 2016

in vigore dal 1 gennaio 2017

Ai fini dell'iscrizione al Libro genealogico, i bassotti alla nascita sono registrati provvisoriamente nella taglia della madre e, per essere ammessi alla riproduzione e/o essere proclamati campioni, devono essere confermati nella taglia e non presentare difetti eliminatori elencati nello standard di razza.

Art. 1

Le differenti varietà di Bassotto Tedesco comprese nel quarto raggruppamento della classificazione F.C.I. (Standard 148), sono suddivise a seconda della circonferenza toracica nelle seguenti taglie:

- Standard (pelo corto, lungo e duro) oltre i 35 cm - S
 - Nano (pelo corto, lungo e duro) oltre i 30 cm fino ai 35 cm - N
 - Kaninchen (pelo corto, lungo e duro) fino a 30 cm - K
- Ai fini dell'iscrizione ai Registri Genealogici (ROI), sono ammessi gli accoppiamenti tra Standard e Standard, Standard e Nano, Nano e Nano, Nano e Kaninchen, Kaninchen e Kaninchen.

L'accoppiamento tra Standard e Kaninchen è ammesso solamente tra maschio Kaninchen e femmina Standard. Non sono ammessi gli accoppiamenti tra peli differenti.

Art. 2

All'atto della nascita i cuccioli dovranno essere iscritti provvisoriamente al ROI con la taglia della madre, in attesa della conferma definitiva.

Art. 3

La conferma in taglia viene effettuata in seguito a richiesta da parte del proprietario, nell'ambito di Esposizioni Nazionali, Internazionali, Raduni o Speciali di Razza, ufficialmente riconosciuti, in una delle classi a concorso (Giovani, Intermedia, Libera, Lavoro, Campioni) o Fuori Concorso.

L'età minima per la conferma è 12 mesi.

Art. 4

I soggetti importati dall'estero, già confermati in Paese con regolamenti F.C.I., verranno registrati direttamente nella varietà indicata nel documento genealogico.

I soggetti provenienti da nazioni F.C.I. non ancora confermati in taglia dovranno essere confermati in Italia, così come tutti i soggetti provenienti da nazioni non iscritte alla F.C.I.

Art. 5

L'esperto giudice dovrà misurare la circonferenza toracica nel punto di massima espansione del torace usando un metro preferibilmente di larghezza di circa 0,5 cm, esercitando una buona trazione.

Art. 6

All'atto della conferma l'esperto giudice controlla il numero di tatuaggio o di microchip. Se il codice identificativo non è leggibile, la conferma non potrà essere effettuata.

La conferma in taglia, una volta ufficializzata dall'ENCI nel Libro genealogico, è vincolante nell'assegnazione alla varietà di razza e può essere ripetuta esclusivamente una volta.

Art. 7

In sede di conferma il giudice annoterà l'effettiva taglia di appartenenza sulla scheda di giudizio.

I cani iscritti in concorso che non risultino della taglia in giudizio, verranno confermati nella classe Fuori Concorso a condizione che non presentino difetti eliminatori.

Art. 8

Ai fini della proclamazione a Campione, è obbligatorio confermare la taglia del soggetto. I risultati ottenuti ai fini della proclamazione, devono essere conseguiti tutti nella medesima taglia

RISULTATI MANIFESTAZIONI

I risultati delle Speciali e Raduni ABC sono pubblicati per intero sul sito www.amicibassottoclub.com

COMUNICARE CON IL CLUB

I Soci che desiderano comunicare i risultati in Esposizioni all'estero o il conseguimento di un titolo da parte di un soggetto di loro proprietà sono pregati di darne comunicazione scritta (via lettera o e-mail) alla redazione. Il mittente è responsabile della veridicità della comunicazione.

Mariagrazia Paradossi

tel. 02/6570898, 333/8594155

mgparadossi@gmail.com

via G. Parini 9 - 20121 Milano

Si prega di inviare i seguenti dati: nome del soggetto e foto, sesso, taglia e pelo; nome dell'allevatore e del proprietario; data, tipo e luogo della manifestazione, risultato ottenuto, nome e nazionalità del Giudice. Titoli in fase di omologazione non vengono presi in considerazione.

Ricordiamo che i risultati incompleti dei dati richiesti non vengono pubblicati.

Prescription for happiness



NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONFERMA DI TAGLIA

Carissimi Soci,

come molti di voi già sapranno, dal 1° Gennaio 2017 entrerà in vigore il nuovo regolamento per la conferma di taglia del Bassotto Tedesco, dopo la proposta del Club ABC, il parere conforme della Commissione Tecnica Centrale il 28 Settembre 2016 e l'approvazione del Consiglio Direttivo dell'ENCI l'11 Ottobre 2016.

La suddivisione delle taglie a seconda della circonferenza toracica in centimetri non subirà alcuna variazione, così come il divieto di accoppiamento tra Bassotto femmina Kaninchen e maschio Standard e l'accoppiamento tra peli differenti (Art. 1).

La prima importante novità del regolamento riguarderà invece l'assegnazione di una taglia provvisoria all'atto della nascita; tutti i cuccioli verranno iscritti al ROI provvisoriamente con la taglia di appartenenza della madre, in attesa della conferma definitiva dopo il compimento del 12° mese di età (Art. 2). Questa proposta presentata dal nostro Club è stata dettata da esigenze ben precise: innanzitutto dalla necessità di fornire dei dati statistici riguardanti le nascite di soggetti suddivisi per taglia, e in secondo luogo per garantire un pedigree conforme alla classificazione FCI (Standard 148), che vi ricordo suddivide le varietà non solo per tipo di pelo ma anche per taglia, anche a quei Bassotti che non verrebbero mai confermati, che sono una grande maggioranza sul nostro territorio, e che per questo si troverebbero ad appartenere ad una razza non riconosciuta dalla FCI. Uno studio statistico condotto dal prof. Cavalchini in collaborazione con il centro elaborazioni dati ENCI sulle nascite dei Bassotti negli ultimi cinque anni, ha infatti evidenziato che circa il 70% dei cuccioli nati non è stato confermato in taglia, e lo stesso studio ha inoltre dimostrato che il campione confermato in taglia vede assegnare per una grande maggioranza la taglia della madre.

Nel nuovo regolamento troveremo un'altra importante novità per cercare di risolvere diverse problematiche insorte ed evidenziate dai nostri Soci. La conferma di

taglia potrà essere richiesta nell'ambito di Esposizioni Nazionali, Internazionali, Raduni o Speciali di Razza, ufficialmente riconosciuti, in una delle Classi in concorso e ritornerà la possibilità di richiederla iscrivendo il Bassotto in Classe Fuori Concorso (Art. 3).

Attenzione, perché in questa Classe non avremo solo la misurazione in centimetri per la conferma ma anche la valutazione dei difetti eliminatori, elencati nello Standard di razza, che garantiranno l'idoneità del soggetto alla riproduzione. A questo proposito vorrei evidenziare il grande impegno da parte del nostro Club per ottenere anche nella Classe Fuori Concorso questa valutazione ritenuta di fondamentale importanza per la selezione della nostra razza.

Si darà inoltre la possibilità anche a chi iscriverà il proprio Bassotto in una Classe di concorso (Giovani, Intermedia, Libera, Lavoro, Campioni) sbagliandone la taglia di appartenenza, di ottenere comunque la conferma di taglia; sarà una possibilità per l'espositore di cambiare la Classe, in classe Fuori Concorso per poter ricevere comunque dall'esperto giudice la conferma. I soggetti che gareggeranno in concorso saranno valutati secondo il Regolamento delle Esposizioni ENCI (Art. 7). Ricordiamo che devono essere sottoposti a conferma tutti i soggetti importati dall'estero che non provengano da nazioni iscritte alla FCI e quelli che provengono da nazioni iscritte ma che non hanno già avuto una conferma valida (Art. 4).

Un'altra importante novità per tutelare e valorizzare "la taglia" è quella di limitare la proclamazione al campionato esclusivamente ai soggetti che conseguono tutti i CAC nella medesima taglia. Sarà vietato omologare campione un cane che acquisisce CAC in taglie diverse (Art. 8).

La conferma di taglia vuole continuare ad essere uno strumento utile ai fini di studio e di selezione della razza, e noi crediamo che questo nuovo regolamento ne garantisca e ne tuteli i passi fondamentali.

*Il Presidente ABC
Gaetano Caramico*

**ECCEZIONALE CUCCIOLATA
DI INDIA
DEI REALI DI SPAGNA,
PROPRIETARIA
VALENTINA VERGNANI:
11 CUCCIOLI
APPENA NATI E...**



TITOLI ABC 2016

Campioni ABC del 2016

RAZZA	SESSO	NOME DEL CANE	PROPRIETARIO
S/L	M	Yuppi Du del Tocaì	Sergio Brentegani
S/L	F	Petmari Zillber Zara	Varyasin/ Petrushinet
S/L	F	Vaivita Inaya Ya	Galina Makovey
S/D	F	Uma del Tocaì	All. del Tocaì
N/C	M	Line of Life Rolling Stounz	William Siboldi
N/C	M	Line of Life Tamerlan	Liliya Ignatova
N/L	M	Horkaer's Mascot	Kim Rydahl
N/D	M	Energy Elegance Mustang	Matteo Ferraro
N/D	F	Queenlord Skinny Love	Valentina Barcella
N/D	F	Pink Mafia Vitoraz	Jan Busta
K/L	M	Tarantela Russ Cesare	Elena Taran
K/L	F	Aamuyön What's up Tiger Lily	Eliane Colas
K/D	M	Italian Topolino	Monique Kok
K/D	F	Rush Rush Vitoraz	Jan Busta

Giovani Promesse ABC del 2016

RAZZA	SESSO	NOME DEL CANE	PROPRIETARIO
N/L	M	Vagabond	Enrica Pelliccioli
K/L	F	Jackie Ohvallerossa	Enrica Pelliccioli

Vecchie Glorie ABC del 2016

RAZZA	SESSO	NOME DEL CANE	PROPRIETARIO
S/L	M	Don Juan Du Credo	Fred Nagel
S/L	F	Donna Davina Du Credo	Fred Nagel
S/D	F	Sofonisba Anguissola	Cinzia Arditì
N/C	M	Oliverdachs del Wanhelsing	Ortensia Silvana Jaci
N/C	F	Line of Life Afina Pallada	Liliya Ignatova

Speranze ABC del 2016

RAZZA	SESSO	NOME DEL CANE	PROPRIETARIO
S/C	F	No No Nanette Gens Rubra	Marinella Pocaterra
N/C	F	Jasmine Persia's Princess	William Siboldi
N/D	M	Silent Hill Sandro	Maria Natale
N/D	F	Dracmon Single Is Nice	Ferrández Pineda Montse
N/D	F	Vanessa di Casa Gagliardo	Giuliano Gagliardo
K/C	F	Brigitte Bardot	Daniela Nardini
K/D	F	Big Apple del Gotha	Lucia Terruzzi

... TUTTI IN POSA



RICORDO DI GIANNI BARTESAGHI

Ho conosciuto Gianni Bartesaghi nel 1994, a Sala Baganza, al primo Raduno Bassotti cui ho partecipato. Era il Segretario dell'ABC e quel giorno, ospiti dell'allora Presidente Alberto Zanardi, ho fatto per la prima volta la tessera del Club. L'hanno successivo, alla prima prova di lavoro cui ho partecipato, nella tana di Como, mi ha premiato con il CAC.

Allora si facevano solamente pochissime prove in tana (i regolamenti di prove sopraterra sono stati introdotti nel 1995), gli impianti erano pochi (Como, Sala Baganza, Roma e Mugello) e così pure i Giudici per cui in ogni prova ci incontravamo.

Dal 1990 in poi, grazie alle sue indicazioni, ho cominciato ad andare all'estero per effettuare le Prove in tana "Tibo B" BhFK e anche lì è continuata la nostra frequentazione.

Segretario del Club dal (credo) 1967 lo è stato per quasi trent'anni facendo crescere continuamente il Club.

Con il suo aiuto il Bassotto è stato conosciuto in Italia anche come cane da caccia.

Nel 1995 il Comitato Tana ENCI a cui partecipavo e di cui Gianni era Presidente ha tradotto e fatto approvare tutti i Regolamenti di Prove per Bassotti del Deutscher Teckel Club (DTK) creando di fatto le premesse per un'ulteriore crescita cinofila di tutto il 4° Gruppo FCI. Nel 1998, sotto la sua formazione, sono diventato Giudice ENCI.

A livello europeo era uno dei Giudici più stimati. Ha giudicato moltissime volte anche la Coppa Europa in tana (BhFK) e quella sopraterra (Vp) partecipando spesso, con ottimi risultati anche come concorrente con i suoi cani Potter von der Dachsschlucht e Karlo von Leoprechting (CACIT nella Coppa Europa FCI di tana BhFK del 2004).



Appassionato cacciatore, soprattutto di ungulati, amava soprattutto il Bassotto da caccia e, negli ultimi anni, prediligeva le Prove su Cinghiale e Traccia su sangue. Allevatore di Standard a pelo duro con l'affisso "D'Incino" ha avuto numerosi Campioni.

Uomo di poche parole, andava subito al dunque e spesso sembrava un po' rude, ma

ha sempre amato i Bassotti e ha continuato, finché ha potuto, a partecipare alla vita del Club dispensando consigli e racconti sempre con una passione che traspariva fortissima dai suoi occhi.

Grazie Gianni.

Antonio Palladini

Mostra Speciale di Bastia Umbra del 9 ottobre

Giudice Pellegrino Ievolella

BOB STANDARD PELO CORTO

F ERMENGARDA PROP. A. GAMBELLI

BOB STANDARD PELO DURO

F ORSA Z DZIADA PRADZIADA PROP. P. MENGONI

BOB NANO PELO CORTO

M MACCHIAVELLI DELLA CORTE DEI BARBGRIGIA
PROP. P. FRONTANI

BOB NANO PELO LUNGO

M VAGABOND PROP. E. PELLICCIOLI

BOB NANO PELO DURO

M CARO MARZIO DEL WANHELING
PROP. ALL. DEL WANHELING

BOB KANINCHEN PELO CORTO

F LOVE TO BE KISSABLE GANG DELLA PARDA
PROP. C. PARDINI

BOB KANINCHEN PELO LUNGO

F JACKIE OHVALLERROSSA PROP. E. PELLICCIOLI

BOB KANINCHEN PELO DURO

F BUDINA GIRL DEL WANHELING
PROP. ALL. DEL WANHELING

A PROPOSITO DI BENESSERE ANIMALE

La convivenza con gli animali ha origini antichissime. Venerati come divinità dalle civiltà più antiche o addomesticati per esigenze pratiche, gli animali sono da sempre al fianco del genere umano.

Nel corso dei secoli, attraverso una graduale presa di coscienza, l'uomo ha saputo riconoscere negli animali, non solo una fonte di nutrimento e di servizi, ma anche preziosi e inseparabili compagni della propria esistenza a cui garantire adeguate condizioni di vita e di tutela. Con l'era moderna, l'importanza degli animali è stata accolta anche dal Diritto. Già nel 1641 la Corte Generale del Massachusetts sanciva, con la prima norma (parziale) per la protezione degli animali, che: "nessun uomo può esercitare alcuna tirannia o crudeltà verso gli animali tenuti dall'uomo per il proprio utilizzo".

Nel XX secolo il problema della tutela della vita animale all'interno della società è arrivato a sollevare un ampio dibattito che, in tutto il mondo, ha coinvolto scienziati, umanisti, giuristi, sociologi e politici. Si è giunti in questo modo alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale, proclamata il 15 ottobre 1978 nella sede dell'Unesco a Parigi, primo provvedimento internazionale che educa al rispetto di ogni forma di vita. Anche se il documento non ha alcun valore sul piano giuridico-legislativo, rappresenta una dichiarazione di intenti e un'assunzione di responsabilità ineludibile da parte dell'uomo nei confronti degli animali.

Da allora, nel mondo occidentale, si sono moltiplicate le disposizioni normative per il benessere degli animali. Gli anni '70 hanno visto in particolare l'Europa avviare un percorso culturale e legislativo in questa direzione. Il benessere, in relazione agli animali, può essere definito come "Lo stato di completa sanità fisica e mentale che consente all'animale di vivere in armonia con il suo ambiente" (definizione OMS/Hughes 1976). Per garantire questo è necessario che vengano assicurati almeno i bisogni essenziali, individuati nelle cinque libertà contenute nel Brambell Report del 1965.

Libertà dalla fame, dalla sete e dalla cattiva nutrizione, mediante il facile accesso all'acqua fresca e a una dieta in grado di favorire lo stato di salute.

Libertà di avere un ambiente fisico adeguato, comprendente ricoveri e una zona di riposo confortevole. Libertà da malattie, ferite e traumi, attraverso la prevenzione o la rapida diagnosi e la pronta terapia.

Libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali specie-specifiche, fornendo spazio sufficiente, locali appropriati e la compagnia di altri soggetti della stessa specie.

Libertà dal timore, assicurando condizioni che evitino sofferenza mentale.

Anche il Consiglio d'Europa ha rivolto la sua attenzione alla protezione degli animali siglando numerose Convenzioni per la loro tutela e garantendo, sia per che animali zootecnici, in diverse situazioni specifiche della loro esistenza come il trasporto, l'allevamento, la macellazione e la sperimentazione.

Il 13 dicembre 2007, con il Trattato di Lisbona, l'Unione Europea ha riconosciuto la natura degli animali quali



esseri "senzienti" e cioè capaci di provare sensazioni: si tratta di un cambiamento culturale radicale. All'articolo 13 si legge "nella formulazione e nell'attuazione delle politiche dell'Unione nei settori dell'agricoltura, della pesca, dei trasporti, del mercato interno, della ricerca e sviluppo tecnologico e dello spazio, l'Unione e gli Stati membri tengono pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti, rispettando nel contempo le disposizioni legislative o amministrative e le consuetudini degli Stati membri per quanto riguarda, in particolare, i riti reli-

giosi, le tradizioni culturali e il patrimonio regionale". Il Trattato impegna gli Stati Membri a garantire agli animali una condizione di benessere che va oltre le loro esigenze fisiologiche ed etologiche, comprendendo anche una dimensione morale, in quanto gli animali sono dotati di sensibilità e come l'uomo possono provare sofferenza e dolore.

Su questi principi si basa anche la Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia firmata a Strasburgo il 13 novembre 1987, ratificata dall'Italia con la legge 201 del 2010.

Proprio nel nostro Paese abbiamo assistito all'emanazione di norme volte alla tutela degli animali d'affezione (non armonizzate a livello comunitario se non per alcuni aspetti commerciali, come nel caso del regolamento di divieto di commercializzazione di pellicce di cani e di gatti), basate sulla diversa concezione della relazione uomo-animali d'affezione e su un approccio più etico, senza ovviamente tralasciare gli aspetti legati alla prevenzione delle zoonosi e i rischi per l'incolumità pubblica.

Un cambiamento radicale è stato segnato dalla legge quadro in materia di tutela degli animali d'affezione e lotta al randagismo del 14 agosto 1991, n.281 che ha sancito un principio fondamentale: "lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro gli stessi, i maltrattamenti e il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente".

Un passo in avanti ulteriore è stato fatto con l'accordo del 6 febbraio 2003, siglato in sede di Conferenza Stato Regioni, tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e recepito con DPCM 28 febbraio 2003. Sulla base della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, l'accordo definisce alcuni principi fondamentali per una maggiore e più corretta relazione tra l'uomo e gli animali da compagnia. Si parla di possesso consapevole, di come evitare che i pets siano utilizzati in modo riprovevole e di favorire lo sviluppo di una cultura di rispetto anche nell'ambito delle realtà terapeutiche innovative come la pet-therapy. In base all'Accordo chiunque conviva con un animale d'affezione o abbia accettato di occuparsene, è responsabile della sua salute e del suo benessere, deve provvedere alla sua sistemazione e a fornirgli adeguate cure e attenzioni, tenendo conto dei suoi bisogni fisiologici ed etologici, secondo l'età, il sesso, la specie e la razza. Con la "tutela del benessere degli animali" si intende riconoscere agli animali un ruolo e un habitat considerando i nostri coinquilini terrestri, ridimensionando lo sfruttamento e l'assoggettamento da parte dell'uomo. Vi sono condizioni di vita degli animali per le quali la società, la scienza e il legislatore possono stabilire requisiti di benessere, dopo averne identificato esigenze fisiologiche ed etologiche. A tal fine è stato attivato dal Ministero della salute un centro di riferimento nazionale per il benessere animale presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna. Il concetto di benessere si inserisce in particolare nel rapporto uomo-animale da compagnia o da affezione, dove vanno definite le migliori condizioni di ambiente, di alimentazione e di utilizzazione degli animali.

Il crescente interesse verso gli animali da compagnia trova un'ulteriore motivazione nella fisionomia dell'attuale organizzazione sociale, caratterizzata da nuclei familiari sempre più ridotti, col conseguente aumento delle persone sole e quindi bisognose di affetto e amicizia. Queste specie animali fanno parte della cosiddetta famiglia allargata nella quale, oltre ad essersi guadagnate, con l'affetto o con la semplice presenza, un posto di membro effettivo, ricoprono, sempre più spesso, un ruolo nuovo e coinvolgente, a volte positivo, per la salute umana.

Nella valutazione della condizione degli animali è nota l'utilità di indicatori che possono evidenziare in modo obiettivo il benessere/malessere del soggetto in questione in quanto rilevano lo stato reale della condizione dell'animale. Si riconoscono differenti indicatori che possono essere brevemente così riassunti.

Indicatori anatomici: alterazioni nell'anatomia degli animali (ferite, esiti di traumi...).

Indicatori fisiologici: alcuni facilmente riscontrabili



(zoppia), altri invece richiedono esami diagnostici precisi come le variazioni della frequenza cardiaca, le alterazioni metaboliche e l'aumentata produzione di cortisolo serico.

Indicatori patologici: in seguito a stress possono verificarsi immunodepressioni che possono esitare in forme patologiche. Annoveriamo in questa classe anche dismetabolie epatiche, renali o dermatosi.

Indicatori produttivi: si intendono gli elementi relativi alla capacità di produrre (le femmine devono figliare regolarmente, un cucciolo deve crescere di peso...). Questi ultimi indici sono però i parametri meno affidabili in quanto largamente influenzabili dall'esterno o con sostanze chimiche o comunque con l'intervento dell'uomo (per esempio trattamenti ormonali per indurre l'estro o la fecondazione artificiale per ottenere dei cuccioli...).

Indicatori stress-etologici: vengono denominati anche "etoanomalie" ovvero comportamenti alterati rispetto a quelli naturali e si riferiscono ai movimenti e ai

comportamenti rilevabili con l'osservazione diretta degli animali.

Esaminiamo le etoanomalie nel dettaglio senza dimenticare però che, spesso, una tipologia può ricadere nell'altra.

Inibizione di tutte le attività: in questo caso l'animale non esegue attività etologiche come il "Grooming". Frequentemente la mancanza di toilettatura è manifestata solo da pelo opaco, ruvido e sporco.

Apatia: si tratta di animali che hanno scarso o nullo comportamento esplorativo, che non rispondono a stimoli sociali e che rimangono indifferenti di fronte a situazioni avverse. Questa sindrome dovrebbe essere considerata come la conseguenza di una grave perdita della capacità di adattamento in generale.

Reazione di immobilità (freezing): si può tradurre in "congelamento" e corrisponde all'incapacità del soggetto di mettere in atto un atteggiamento di fuga per sottrarsi a un danno. Si tratta di un'immobilizzazione comandata dalla parte cerebrale dell'animale per la quale lo stress è talmente forte che l'organismo non è in grado di attuare risposte adatte e quindi, non riuscendo a trovare soluzioni, rimane immobile.

Movimenti intenzionali: sono associati alle prime fasi dello stress, e sono comportamenti che l'animale adotta nel tentativo di sottrarsi alla condizione negativa. Ne è un esempio il cane chiuso in un recinto che scava per mettere fine al suo confinamento o i movimenti di fuga derivanti dall'avvicinarsi di una persona.

Movimenti e posture ambivalenti: si osservano bene nel cane al variare di comportamenti altalenanti tra aggressività e timore.

Attività a vuoto: si esplicano in movimenti di "andirivieni" continui in soggetti confinati a lungo. Può rientrare nella stessa casistica anche il grooming dilungato e privo di finalità che può anche esitare nel leccamento compulsivo della cute di un consimile vicino.

Comportamenti ridiretti: in questi casi il cane finalizza lo scopo iniziale ed etologico verso altre attività. Per esempio il cane che, posizionato dietro ad una finestra, vede il gatto e che, non potendo avere accesso alla sua possibile preda, abbaia e morde qualsiasi suppellettile possa raggiungere. A volte, per il cane, l'oggetto sostitutivo di interesse potrebbe essere la sua stessa coda. Eccitazione animale: ci riferiamo a un individuo che vigila continuamente dedicando pochissimo tempo al riposo; ciò in virtù del fatto che a fronte di un potenziale danno, l'animale si oppone con uno stato di aggressività.

Attività sostitutive (displacement activities): si tratta di una condotta "fuori contesto". Un cane, altamente motivato ad una risorsa (cibo, femmina in calore...), non potendo concretizzare le desiderate attività (alimentarsi, accoppiarsi...), risponde alla sua frustrazione leccandosi insistentemente un arto.

Comportamenti nevrotici: le nevrosi nascono da un conflitto tra uno o più desideri e l'impossibilità di soddisfarli; sia per motivi propri ma prevalentemente per motivi esterni. Questi comportamenti si estrinsecano con le stereotipie comportamentali.

Iperaggressività: si riferisce alla particolare propensione dell'animale a reagire, a qualsiasi stimolazione, con comportamenti riferibili all'aggressività tipica delle specie. Per esempio l'aggressività tra cani posti

in gabbie differenti. Infatti gli atti di aggressività tra conspecifici è un buon indicatore dello stato di benessere di un allevamento.

Eccitazione: è il contrario dell'apatia. Stato per cui i soggetti non riposano, non sono calmi, ma permangono agitati in uno stato di attenzione superiore al normale. Stereotipie: "sequenza relativamente invariata di movimenti che avviene tanto frequentemente in un particolare contesto che non può essere considerata come facente parte di uno dei normali sistemi funzionali degli animali" (Broom 1988). Sembra possano essere attribuite ad ambienti poveri di stimoli.

Concludendo la scrupolosa e nozionistica disamina dei possibili comportamenti canini, un proprietario ha ben chiaro il concetto di benessere del suo amato quadrupede? L'umano, amorevolmente accudente, permette etologicamente al suo beniamino di esprimere se stesso?

Nello specifico, il benessere psico-fisico del cane, deriva da una alimentazione sana e corretta accompagnata da una vita impegnata e ricca di soddisfazioni.

Cosa si intende etologicamente per i cani "vita impegnata e ricca di soddisfazioni"?

Pensiamo al prototipo di giornata canina: dormire aspettando l'umano e alla fine di questa attività arriva la ciotola del cibo.

Geneticamente i nostri fidati amici sono strutturati per una vita attiva e per risolvere problemi. Si capisce quindi perché, molti cani, soffrano per un eccesso di energia non sfogata (mancanza di attività fisica adeguata) e di noia (mancanza di esercizio e di sollecitazioni a risolvere problemi).

Vigore e tedio sono alla base di numerosi problemi comportamentali di cui si lamentano i possessori di cani. Danni alla casa, aggressività verso gli altri animali, rumorosità eccessiva, autotraumatismi, atteggiamenti compulsivi e tante altre terribili e catastrofiche reazioni sono alla base degli abbandoni o comunque determinano le disperate ritrattazioni del padrone nell'assumersi l'impegno di convivere con un cane.

Vista la straordinaria dedizione che hanno i cani verso gli umani, non vuol dire che questi ultimi siano costretti, per accontentarli, ad avere pecore in giro per la casa, dispensare lepri da inseguire, cacciare uccelli o disporre di laghi per nuotate e giocosi tuffi.

Si tratta semplicemente ma rigorosamente di far sì che i cani possano esercitare il loro corpo (passeggiate, giochi con gli umani e tra simili) e la loro mente (esercizi di attivazione mentale).

Alla fine di questa galoppata, tra disagi comportamentali e criteri per catalogarli, possiamo asserire che, se la figura del medico veterinario ha il ruolo esclusivo di esprimere giudizi coerenti sullo stato di salute mentale e fisica dei nostri amati cani, è pur vero che solo un proprietario attento, sensibile e formato potrà mantenere il proprio prediletto a quattro zampe in quello stato di armonioso equilibrio fisico e psicologico definito "benessere".

Francesca Cattaneo
Medico Veterinario

www.salute.gov.it

www.dogdeliver.com

E. Moriconi "Gli indicatori nella valutazione del benessere/malessere degli animali"

Raduno di Messina del 23 ottobre

Giudice Gianfranco Bauchal



BOB STANDARD PELO CORTO

F ERMENGARDA PROP. A. GAMBELLI

BOB STANDARD PELO LUNGO

F OFELIA DEL QUAZZOLA PROP. G. PIAZZA

BOB STANDARD PELO DURO

F LUX DEL PALATINO ONDA LUNGA
PROP. ALL. LUX DEL PALATINO

BOB NANO PELO CORTO

F HEARTBEATS DI SILVALLEGRA
PROP. C. FRIGOLI

BOB NANO PELO LUNGO

F EMERGENZA D'AMORE PROP. M. SIMONCINI

BOB NANO PELO DURO

M DACHFELLAS GINO BARTALI PROP. M. SCHICCHI

BOB KANINCHEN PELO CORTO

F ALL OF ME DELL'ANTICA TORRE PROP. M. CASILE

BOB KANINCHEN PELO LUNGO

M BUGATTI 41 ROYALE PROP. F. ABRUSCATO

BOB KANINCHEN PELO DURO

M CHOCOLATE COOKIES ZENZERO PROP. M. CASILE

BEST IN SHOW

1° DACHFELLAS GINO BARTALI

2° LUX DEL PALATINO ONDA LUNGA

3° HEARTBEATS DI SILVALLEGRA

Raduno di Busto Arsizio del 30 ottobre

Giudici Camilla Hubbe (S/C, K/D)

Andreas Tornau (S/L, K/C)

Jari Spagna (S/D, N/L)

Francesco Lamarca (N/C)

Marina Kovalenko (N/D, K/L)



BOB STANDARD PELO CORTO

M LENNON PROP. M. G. D'ONOFRIO

BOB STANDARD PELO LUNGO

M YUPPI DEL TOCAI PROP. S. BRENTGANI

BOB STANDARD PELO DURO

F SOFONISBA ANGUISSOLA PROP. C. ARDITI

BOB NANO PELO CORTO

M LINE OF LIFE ROLLING STOUNZ PROP. W. SIBOLDI

BOB NANO PELO LUNGO

M ORAZIO COCLITE PROP. G. BAGNARA

BOB NANO PELO DURO

F QUEEN LORD SKINNY LOVE PROP. V. BARCELLA

BOB KANINCHEN PELO CORTO

F VOLSCIDACHS WHITE SMOKE PROP. L. MAURIELLO

BOB KANINCHEN PELO LUNGO

F JACKIE OHVALLEROSSA PROP. E. PELLICCIOLI

BOB KANINCHEN PELO DURO

F RUSH RUSH VITORAZ PROP. J. BUSTA

BEST IN SHOW

1° QUEEN LORD SKINNY LOVE

2° LENNON

3° RUSH RUSH VITORAZ



Foto Leonardi

Raduno di Sora del 3 dicembre

Il Raduno di inizio inverno di Roma - Frosinone del 3 dicembre si è svolto nel Complesso Fieristico di Sora (FR). I nostri Bassotti hanno avuto a disposizione tre ampi ring affiancati e uno spazioso ring d'onore. Gli esperti giudici convocati a giudicare i 106 soggetti iscritti a catalogo sono stati Jancik Leos (CZ) standard a pelo corto e standard, nani e kaninchen a pelo lungo; Pietro Paolo Condò (I) nani a pelo duro e kaninchen a pelo corto; Pietro Marino (I) nani a pelo corto, standard e kaninchen a pelo duro.

La qualità dei Bassotti iscritti è stata molto alta a conferma dell'ottimo lavoro che stanno facendo gli allevatori italiani.

Ad aggiudicarsi il Best in Show, giudicato da Pietro Paolo Condò, è stato il Bassotto standard a pelo corto Alexander dell'Antica Torre di proprietà di Cinzia Augusti, allevato da Gloria Maffei e condotto dal sottoscritto. Al secondo posto si è classificato il Bassotto nano a pelo duro Caro Marzio del Wanhelmsing. Sul terzo gradino del podio è salito il Bassotto kaninchen a pelo corto Volscidachs White Smoke di proprietà di Leopoldo Mauriello allevato da Allevamento Volscidachs.

Un ringraziamento particolare va al consigliere Fernando Gerard per il supporto e la disponibilità dimostrata durante lo svolgimento di questa manifestazione.

William Siboldi

BOB STANDARD PELO CORTO

M ALEXANDER DELL'ANTICA TORRE PROP. C. AUGUSTI

BOB STANDARD PELO LUNGO

M LEONARDO PROP. M. SIMONCINI

BOB STANDARD PELO DURO

M TIZIANO DEL TOCAI PROP. ALL. DEL TOCAI



BOB NANO PELO CORTO

F HEARTBEATS DI SILVALLEGRA

PROP. CRISTINA FRIGOLI

BOB NANO PELO LUNGO

M JOLLY ROGER PROP. M. DE LUCA

BOB NANO PELO DURO

M CARO MARZIO DEL WANHELMSING

PROP. ALL. DEL WANHELMSING

BOB KANINCHEN PELO CORTO

F VOLSCIDACHS WHITE SMOKE

PROP. ALL. VOLSCIDACHS

BOB KANINCHEN PELO DURO

F AMORE PURO DELL'ANTICA TORRE

PROP. G. GIORDANO

BEST IN SHOW

1° ALEXANDER DELL'ANTICA TORRE

2° CARO MARZIO DEL WANHELMSING

3° VOLSCIDACHS WHITE SMOKE

Raduno di Erba del 10 dicembre

Giudici Josè Homen De Mello (peli duri), Euro Porta (peli corti e lunghi)

BOB STANDARD PELO CORTO

F ERMENGARDA PROP. ARIANNA GAMBELLI

BOB STANDARD PELO LUNGO

M DONALD CURRY PROP. DARIO CORALLO

BOB STANDARD PELO DURO

M ARES PROP. GIORGIO BESSEGHINI

BOB NANO PELO CORTO

F HEARTBEATS DI SILVALLEGRA PROP. CRISTINA FRIGOLI

BOB NANO PELO LUNGO

M ECCOCHIAMAMIDOLCETORMENTO DEL DOLCE TORMENTO
PROP. PATRIZIA CERVERA

BOB NANO PELO DURO

M ZIZI' DEL GOTHA PROP. LUCIA TERRUZZI

BOB KANINCHEN PELO CORTO

F METELITZA IZ OMSKOI KREPOSTI

PROP. COSTANZA MOZZILLO

BOB KANINCHEN PELO LUNGO

F JACKIEOHVALLEROSA PROP. ENRICA PELLICCIOLI

BOB KANINCHEN PELO DURO

F ANCORA TU DEL GOTHA PROP. LUCIA TERRUZZI



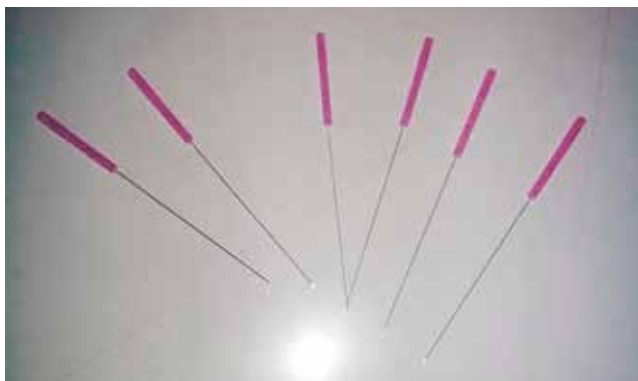
BEST IN SHOW

1° ANCORA TU DEL GOTHA

2° HEARTBEATS DI SILVALLEGRA

3° ECCOCHIAMAMIDOLCETORMENTO
DEL DOLCE TORMENTO

L'AGOPUNTURA IN MEDICINA VETERINARIA



L'agopuntura è un'antica tecnica terapeutica, branca della medicina tradizionale cinese che comprende insieme ad essa altre pratiche quali: la moxibustione, la fitoterapia, il massaggio tuina, la dietetica e la ginnastica funzionale. L'agopuntura ha origini antichissime; si ritiene che sia nata e poi diffusa durante il Neolitico (800 a.C.), quando veniva praticata tramite l'utilizzo di bastoncini di bambù e di pietre sia su uomini che animali. L'utilizzo degli aghi in medicina veterinaria risale al 1766 su cavalli affetti da patologie, dato il ruolo di grande importanza che tali animali rivestivano nella società cinese. La sua diffusione dall'antica Cina al resto del mondo avvenne tra il XVII e il XVIII secolo tramite le relazioni commerciali stabilitesi tra l'impero cinese, i mercanti portoghesi, olandesi e veneziani. In Europa l'agopuntura veterinaria si diffuse in seguito a quella umana, prima in Austria, Francia e Germania ampliando la sua applicazione dai soli animali da reddito (soprattutto cavalli) ai piccoli animali (cani e gatti). Secondo la medicina tradizionale cinese il corpo, sia umano che animale, è percorso da un continuo flusso di energia; questa energia vitale viene definita Qi. Essa origina dai principali organi interni e fluisce in un sistema di canali detti "meridiani".

Quando il flusso scorre in maniera armonica ed equilibrata, l'animale è in salute, contrariamente, se il suo movimento subisce rallentamenti o impedimenti, quindi il suo equilibrio è turbato, l'animale avrà delle alterazioni quali patologie o dolore. Si tratta quindi di una medicina energetica in cui l'organismo animale è l'espressione di un'energia vitale Qi e la malattia uno squilibrio energetico di tale energia. L'agopuntura consiste nell'inserimento di sottili aghi in precise aree cutanee localizzate lungo il percorso dei "meridiani", definite agopunti, agendo sui quali si permette di sbloccare l'energia stagnante ristabilendo un normale flusso energetico e riportando il soggetto in uno stato di salute e benessere. Dal punto di vista scientifico, l'agopunto è un'area cutanea a bassa resistenza elettrica con una grande concentrazione di terminazioni nervose libere, fasci, plessi nervosi, mastociti, vasi linfatici, capillari e venule. La stimolazione con l'ago di queste aree va ad agire sul sistema nervoso centrale, periferico

(coinvolgendo anche l'apparato muscolo-scheletrico), cardiovascolare e il sistema endocrino.

Si avrà quindi un incremento del circolo sanguigno, la liberazione di neurotrasmettitori e neuro-ormoni, il rilassamento del sistema muscolo-scheletrico e la stimolazione del sistema immunitario.

Una seduta di agopuntura inizia con una prima parte definita "Diagnosi delle quattro fasi" che prevede:

1. **l'ispezione** del paziente tramite l'esame dello stato mentale (shen), della morfologia e del comportamento;
2. **l'auscultazione e olfattazione** che prende in esame la voce dell'animale, il respiro, eventuali singhiozzi, eruttazioni, vomito e odori del soggetto;
3. **l'interrogatorio anamnestico** tramite il quale si raccolgono informazioni sulla qualità e lo stile di vita del soggetto, patologie pregresse, alimentazione, note comportamentali e caratteristiche individuali
4. **la palpazione** con la quale si attua un accurato esame di tegumento, torace, addome, arti, punti diagnostici, e soprattutto il rilevamento dei polsi. L'esame dei polsi mira a definire lo stato energetico del soggetto apprezzandone lo stato di "Vuoto" o "Pienezza".

Dalla rilevazione di questi dati si classifica il paziente, aiutandoci a stabilire anche se è un soggetto Yin o Yang e l'elemento appartenenza (Legno, Fuoco, Terra, Metallo, Acqua). Segue una seconda parte in cui tramite le otto regole diagnostiche, definite Ba Gang, viene classificata la patologia:

1. da vuoto o pieno;
2. interna o esterna;
3. da freddo o calore;
4. Yin o Yang.

Sulla base di tali osservazioni il medico veterinario agopuntore definisce il piano di trattamento che risulta essere individuale e specifico per il singolo animale. Le indicazioni più frequenti per cui l'agopuntura viene praticata in medicina veterinaria sono:

- trattamento del dolore acuto e cronico in corso di patologie osteoarticolari, artropatie, affezioni muscolo-scheletriche, agendo sia sulla componente dolorifica che infiammatoria;
- patologie neurologiche (protrusioni e ernie discali, sindromi convulsive, paresi e paralisi, sindrome vestibolare, poliradiculopatie, paralisi del nervo facciale, incontinenza urinaria e fecale);
- disordini gastroenterici (diarrea e stipsi);
- patologie riproduttive e squilibri ormonali;
- patologie urinarie e renali (insufficienza renale, cistiti e uretriti recidivanti);
- patologie dermatologiche (dermatite allergiche, dermatiti psicogene, atopie, otiti);
- disturbi comportamentali;
- trattamenti pre e post-chirurgici;
- supporto al paziente oncologico;
- miglioramento delle performance nel cane sportivo;
- supporto alle tecniche riabilitative e fisioterapiche.

L'agopuntura si presenta come una medicina in sé completa, quindi tutte le patologie sono trattabili con essa, tranne quelle che necessitano di intervento chirurgico. La legislazione italiana sancisce che l'agopuntura debba essere praticata da un medico ed è indispensabile che si tratti di uno specialista esperto di agopuntura, il cui percorso formativo sia chiaro, documentabile e rispondente a precisi criteri valutabili. L'assenza di effetti collaterali la rende un valido supporto per quei pazienti sottoposti a piani terapeutici che prevedono la somministrazione prolungata di farmaci in grado di provocare danni a cuore, reni e fegato, come nel caso di pazienti anziani, pazienti oncologici, o affetti da malattie cronico metaboliche. È comunque opportuno precisare che una diagnosi non corretta o la non adeguata scelta dei punti può rilevarsi controproducente per il paziente. Il trattamento agopunturale apporterà oltre a un miglioramento dei sintomi specifici per i quali viene richiesto dal proprietario, un riequilibrio energetico complessivo del paziente a cui seguirà anche un miglioramento dello stato psico-emotivo.

Il numero di trattamenti necessari dipende dal tipo di alterazione presente, dalla gravità e cronicità e dallo stato fisico e mentale di ogni singolo soggetto. In genere i casi acuti necessitano di due o più sedute a settimana, per poi allungare gli intervalli tra le stesse; nei casi cronici invece le sedute vengono effettuate una o due volte a settimana, prolungando successivamente anche qui gli intervalli. Le risposte ai trattamenti agopunturali si manifestano dopo le prime tre/quattro sedute, ma molto spesso si notano dei cambiamenti già dopo la prima seduta. Non esistono classi di pazienti per i quali l'agopuntura è sconsigliata, l'unico limite è la collaboratività degli stessi a sottoporsi alle sedute. La durata delle sedute varia da venti a trenta minuti, a differenza del primo incontro che può avere una durata di circa un'ora, necessaria per impostare una corretta visita secondo i dettami della medicina tradizionale cinese (diagnosi delle quattro fasi; le otto regole diagnostiche ect.). L'inserimento dell'ago è praticamente indolore, avendo esso un diametro nettamente inferiore



rispetto a quello utilizzato per iniezioni standard, al massimo potrà provocare un piccolo fastidio della durata di qualche secondo. In conclusione l'agopuntura dovrebbe essere considerata alla stregua delle terapie farmacologiche tradizionali, con il vantaggio di non presentare gli stessi effetti collaterali e con un approccio terapeutico che sposta l'attenzione dal sintomo al paziente nella sua totalità, permettendo di elaborare un piano di trattamento individuale evidenziando l'unicità e la centralità del paziente.

Francesca Boldrini
medico veterinario
DVM, Dipl. Agopuntura

BIBLIOGRAFIA

- G. Maciocia: *"I fondamenti della medicina cinese"*; anno edizione 2007, editore Elsevier.
- F. Longo, M. Testa: *"Agopuntura Veterinaria"*; Rivista Italiana di Medicina Tradizionale Cinese n. 77 (3) luglio-settembre 1999, Civitanova Marche (MC).
- F. Longo *"Gli aghi sulle zampe"*; La Repubblica Salute n. 200-21, ottobre 1999, Roma.
- F. Longo *"L'agopuntura nel settore veterinario"*; Yi Dao Za Zhi n. 13-aprile 2000, Laveno Mombello (VA).
- F. Longo, M. Testa *"Agopuntura Veterinaria"*; in *"Agopuntura-Evidenze cliniche e sperimentali, aspetti legislativi e diffusione in Italia"*; F.I.S.A. (Federazione Italiana delle Società di Agopuntura); Casa Editrice Ambrosiana, 2001, Milano.
- C. Di Iorio *"Agopuntura veterinaria: Nuove forme di trattamento negli animali domestici"*; <http://www.difossombrone.it/articoli>.

BASSOTTO-JUNIOR HANDLER: ACCOPPIATA VINCENTE

Si sa, quando si parla di conduzione del nostro amico a quattro zampe, prima si inizia, meglio è. E sono sempre più numerosi i giovanissimi, tra i 6 e i 17 anni, che decidono di dimostrare la propria abilità nel condurre e presentare il proprio cane nelle Esposizioni canine. Un esempio per questa grande passione è quello di Claudia Mauriello, 8 anni, di Pietramelara. La sua avventura da handler inizia da un grandissimo affetto per gli adorati Bassotti, compagni insostituibili di gioco. Un legame, quello tra Claudia e i suoi simpatici amici, che è cresciuto di giorno in giorno, facendola appassionare al mondo delle Esposizioni e poi dandole la forza e il coraggio per scender in prima persona nei ring. I suoi

Bassotti la seguono, vedono in lei un punto di riferimento e vivono il momento delle mostre come un gioco. Per loro è piacevole, come a casa, trascorrere del tempo con l'adorata padrona. I Bassotti, oltre ad essere tra le razze più simpatiche che ci sia, sono famosi per la loro allegria, vivacità, oltre che per la loro intelligenza e testardaggine. La passione per i Bassotti e l'impegno di Claudia sono stati premiati; infatti, probabilmente sarà tra i protagonisti della finale dello Juniores handler all'Esposizione Internazionale di Padova. È proprio il caso di dire che l'amore per gli amici a quattro zampe può regalare ai più piccoli un ventaglio di possibilità.

Emanuel Merolle

CIMAFAVA - INTERNATIONAL Vp 22 E 23 OTTOBRE PROVE SOPRATERRA

Giudici Regina Wolhrab, Marcello Silva e Antonio Palladini



Innanzitutto vorrei ringraziare il Club ABC e il Gruppo di CimaFava per avermi invitato a giudicare questa prova multidisciplinare chiamata Inter-Vp il 22 e 23 Ottobre 2016.

Per me è stata la seconda volta in Italia in cui ho giudicato questo tipo di prova. Sono molto felice della qualità dei cani concorrenti, dei conduttori e anche dell'organizzazione.

Abbiamo visto cani molto preparati e allenati.

Il lavoro sulle prove di SchwhK, Stöber e anche sullo Spurlaut sono stati facili da giudicare poiché i cani erano molto ben addestrati sicché non abbiamo avuto problemi.

È stato bello vedere il lavoro di squadra nella prova di Traccia su Sangue dove i conduttori erano molto in sintonia con i loro cani e sono stati in grado di leggere molto bene il linguaggio del corpo dei cani; in quel caso è stato bello vedere come il cane lavora e anche come il conduttore risponde allo stile di lavoro del cane. Anche nella prova di obbedienza i cani erano molto ben preparati. Gli altri due giudici, come me, non hanno avuto problemi a valutare il lavoro dei cani con il massimo del punteggio.

Nello Stöber tutti i cani si sono mostrati molto bravi e hanno lavorato con grande impegno trovando e baccando il capriolo o la lepre. La prova di Spurlaut è stata molto difficile per i cani perché non tutti erano allenati su un terreno così difficoltoso.

Dal mio punto di vista lo Spurlaut in quel tipo di terreno è molto difficile a causa anche della presenza di deviazioni nel terreno causate da cinghiali o caprioli, e non tutti i cani sono allenati per lavorare sulla sabbia o sulla roccia nuda.

Alla fine abbiamo avuto due cani con il CACIT. Per me questo è il risultato di un'importante prova internazionale dove solo buoni conduttori con cani molto preparati e allenati dovrebbero iscriversi.

L'ottenimento di un CACIT o anche del secondo posto per l'importante campionato di lavoro dell'FCI -Campione Internazionale di Lavoro- è qualcosa di molto

PROVA MULTIPLA - Vp - CAC - CACIT

* F OLYMPIA VON DER BISMARKE-EIKE S/D
PROP./COND. JULIA JUNIUS

1° ECC 270 - CAC, CACIT

* F LUNA NUEVA DE LOS MADRONOS S/D
PROP./COND. BERNADETTE RUPP-SPIELES
2° ECC 268 RCAC, CACIT

TRACCIA SU LEPRE Sp

* F NICOLE DELL'IMPERO N/D
PROP./COND. SILVIA FUGAZZA 1° ECC 94 CS

CACCIA PRATICA Was

* F ARCOREALE CHERRY BOMB S/D
PROP./COND. ALESSIO GIOVANCHELLI 1° ECC 94 CS

RIPORTO DALL'ACQUA Wa-T

* F NICOLE DELL'IMPERO N/D
PROP./COND. SILVIA FUGAZZA 1° ECC 32 CS

* F NAUSIKAA VAN DE NERENDIJK K/D
PROP./COND. ANNY VERMEIREN MOELANS
2° ECC 32 CS

* F ILKA VAN DE NERENDIJK S/D
PROP./COND. ANNY VERMEIREN MOELANS
3° ECC 32 CS

* F NIKITA VAN DE NERENDIJK N/D
PROP./COND. ANNY VERMEIREN MOELANS ECC 32

* M COUP DE FOUDRE N/D
PROP./COND. OLIVER KOLENICK MB 21

TRACCIA SU SANGUE Schwhk

* F ILKA VAN DE NERENDIJK S/D
PROP./COND. ANNY VERMEIREN MOELANS
1° ECC 100 CAC

* M VICTOR FRANK DEL RED VALENTINO N/D
PROP./COND. MARIA TERESA MAURICHI

TRACCIA SU SANGUE SchwPoR

* M MORO S/D PROP./COND. ENRICO TUCCI
1° ECC 100 CAC

TRACCIA SU SANGUE SchwPoR/40

* M MERLINO S/D PROP./COND. MASSIMO INZOLI
1° ECC 100 CAC

speciale e non molti cani sono in grado di arrivare a quel livello.

Non solo il livello dei cani è risultato molto buono, ma anche l'organizzazione della prova e il giudizio sono stati meravigliosi.

Gli altri due giudici, Antonio Palladini e Rocco Tango, sono sempre stati della mia stessa opinione nella valutazione del lavoro dei cani. Questo mostra che il metodo di giudizio per prove di così alto livello è lo stesso sia in Italia che in Germania.

Sono molto contenta di essere stata parte di questo week end di lavoro e spero di poter ritornare come giudice ma sono sicura che ritornerò sicuramente come partecipante perché oltre all'organizzazione il cibo durante queste due giornate è stato eccezionale.

Grazie mille e per favore continuate con questo ottimo lavoro.

Regina Wohlrab

C'è una terra alla destra orografica del fiume Po che arriva sino alle colline; non ha grandi caratteristiche naturalistiche, non è molto conosciuta anche se la sua storia è ricca e interessante. Le sue genti sono molto chiuse e taciturne, non amano il "foresto", tendono in silenzio al lavoro e alla concretezza. I suoi areali sono da sempre famosi per l'attività venatoria, una volta indiscriminatamente a tutte le specie.

Oggi tale attività è gestita ed è molto più tecnica. Da

circa trenta anni è popolata da ungulati sia monogastrici che poligastrici. Di conseguenza i prelievi sono selettivi, dunque votati alla gestione del patrimonio faunistico. Per effettuare tale pratica ci si è rivolti a razze di cani particolarmente votati ed utili a tale attività.

Proprio in questi luoghi in data 22-23 ottobre si sono svolte le prove nazionali ed internazionali organizzate da Amici Bassotto Club.

Il clima non ha aiutato lo svolgimento della manifestazione, ma ha permesso di evidenziare le peculiarità e l'ecletticità del Bassotto. Quasi tutti i Bassotti iscritti hanno affrontato le varie specialità previste dai regolamenti dell'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana, dimostrando, se mai era necessario, la validità di questa razza nel lavoro in campagna.

I molti Bassotti iscritti, anche provenienti dal Belgio, dalla Germania e dall'Austria, hanno permesso ai vari conduttori un vero e fruttuoso confronto volto al miglioramento della razza. Ci auguriamo tutti che verifiche zootecniche di questo tipo possano ripetersi con regolarità permettendo un fruttuoso scambio di esperienze che non possono fare altro che migliorare le conoscenze per un buon allevamento della razza. Infine ringraziamo Antonio Palladini, che coadiuvato dalla sua signora mette a disposizione dei bassottisti europei gli impianti di sua proprietà.

Vico Sachilone

I MIEI BASSOTTI E LA DIETA BARF

Vi scrivo perché vorrei raccontare la mia esperienza da neobassottista nonché neobarfista!

Era marzo del 2015 e mi era preso un desiderio irrefrenabile di avere un Bassotto (anzi una Bassotta) a pelo duro. Non sapevo come muovermi e non conoscevo nessuno a cui chiedere consiglio. Comunque, per farla breve, ho avuto la fortuna (a volte il destino!) di incontrare una signora, Gaia con una Bassottina, Lola, che ho immediatamente fermato e, fortuna delle fortune, mi ha parlato di una cucciolata di nani a pelo duro nata dalle nostre parti, e mi ha fatto il nome di una certa Francesca, che ho prontamente contattato. Nei primi giorni di maggio è arrivata a casa mia una splendida cucciola: Adele Nina. La piccolina si è ambientata benissimo:

è subito diventata la beniamina della famiglia (e di tutti i miei vicini di casa). Nina aveva un unico grande difetto: era del tutto disinteressata al cibo, sia secco che umido. Ho provato di tutto ma poteva stare anche giorni senza toccare cibo. Ma, evidentemente, sono particolarmente fortunata! Infatti un giorno chiacchierando al parco con una signora, Simonetta, proprietaria di 3 Bassotte, è venuto fuori l'argomento e ho sentito parlare per la prima volta di dieta BARF, dato che anche il Bassotto di sua figlia Vittoria, Oz, aveva problemi di alimentazione. Mi sono documentata, ho comprato libri sull'argomento e, in particolare, i seguenti: "La dieta BARF per cani" di Swanie Simon e "BARF, la dieta naturale per il tuo cane" di Petra Rus e Ennio Marelli; inoltre, mi sono iscritta al gruppo



BARF su Facebook, e così è cominciata l'avventura, direi molto positiva visto che la piccola Nina ha finalmente scoperto la gioia di mangiare e non solo. BARF è un acronimo che letteralmente vuol dire "bones and raw food", vale a dire "ossa e cibo crudo". È una dieta che prende spunto dall'alimentazione del lupo selvatico, il quale non si limita a mangiare solo la carne della preda catturata ma anche le ossa, il rumine e le interiora. Ciò rappresenta la base della dieta che può essere poi arricchita con olio di pesce (omega 3), verdura, frutta e spezie, come la curcuma, il kefir e altro... seguendo la stagionalità degli alimenti. Una volta a settimana faccio osservare un giorno di digiuno (il lupo non tutti i giorni riesce a catturare una preda): metto nella ciotola solo frutta

e verdura frullate, con un po' di ricotta o parmigiano, olio e kefir, un uovo appena scottato o delle alici crude precedentemente congelate per almeno una settimana. I vantaggi di questa alimentazione sono molteplici: denti puliti (poiché sgranocchia ossa tutte le mattine), pelo lucido e duro, fine di qualsiasi problema intestinale (compresa l'infiammazione delle ghiandole anali). Dopo qualche mese ho sottoposto Nina a un controllo di una veterinaria nutrizionista che ha confermato la dieta con qualche aggiunta. Devo anche dire che nel frattempo è arrivato un altro Bassotto nella nostra famiglia, Igor, e anche lui è un fruitore più che soddisfatto della BARF. Che dire... a mio parere viva l'alimentazione BARF!

Gloria

nuovi campioni



GANDALF DEL LAGO PRILE S/D
Campione Italiano di Bellezza
All. del Lago Prile
Prop. Michele Burigatto



LINE OF LIFE ROLLING STOUNZ N/C

Giovane Promessa ENCI
Giovane Campione Russo
Campione Italiano di Bellezza
Campione Mondiale WUT
Campione del Club ABC dell'anno 2016
All. Lyliya Ignatova
Prop. William Siboldi All. Willmandachs



WILLMANDACHS AMERICA DELL'ANTICA TORRE S/C

Giovane Promessa ENCI
Giovane Campione Mondiale WUT
All. Gloria Maffei
Prop. William Siboldi All. Willmandachs



ADRIANO S/C

Campione Italiano di Bellezza
Campione Sloveno di Bellezza
Campione Internazionale di Bellezza
Campione Estero di Bellezza
All. e Prop. William Siboldi
All. Willmandachs



UNITA VOM DRILAND S/C

Campione Italiano di Bellezza
Campione Riproduttore
All. Anja Brunstering
Prop. William Siboldi All. Willmandachs



WILLMAN ESTRELLA N/C

Giovane Promessa ENCI
Campione Italiano di Bellezza
All. e Prop. William Siboldi
All. Willmandachs



JASMINE PERSIA'S PRINCESS N/C

Promessa del Club ABC dell'anno 2016
All. e Prop. William Siboldi
All. Willmandachs

successi all'estero



LAPO DEL WANHELISING N/D

Bundessieger-Ausstellung di Dortmund (D) del 14/10/16
Bundes-Jugendsieger
Giudice M. Wein-Gysae (D)
IDS Dortmund del 15/10/16
Herbst-Jugendsieger di Dortmund, JBOB, BOB
Giudice Horst Kliebenstein (D)
IDS Genève (CH) del 20/11/16
J-CACJ-BOB
Giudice Olivia Moriggia (CH)
All. Gabriel Pascarella
Prop. Patrizia Agosta



DONALD CURRY S/L

Expo Int. di Ginevra (CH) del 18/11/16
2° classificato gruppo 4
Giudice Matti Touminen (FI)
Expo Int. di Ginevra (CH) del 20/11/16
2° classificato gruppo 4
Giudice Olivia Moriggia (CH)
All. e Prop. Dario Corallo



Molto più
di un cane

Molto più
di una crocchetta



Il tuo Bassotto è molto più di un cane: è un compagno fedele del quale prenderti cura con affetto. La sua particolare struttura fisica con arti di dimensioni ridotte e vertebre molto sollecitate richiede un'alimentazione su misura. Dachshund Adult nasce da un'esperienza di oltre 45 anni di ricerca e dalla stretta collaborazione con allevatori e veterinari.

Molto più di una crocchetta: la combinazione unica di forma, struttura, dimensione e densità si adatta perfettamente alla morfologia della razza e limita la formazione del tartaro. L'equilibrio perfetto tra i nutrienti contribuisce anche al mantenimento del peso forma, aiuta a sostenere la vitalità e favorisce una buona digestione.

Scegli la nutrizione su misura per il tuo cane di razza, scegli molto più di una crocchetta.

